**Bellezza Incanto E Nostalgia Alessandra Amoroso**

Di quei cento giorni ancora mi ricorderò   
che nonostante il mal di testa stavo lì.   
Maledetta la tempesta e maledetta me.   
Svegliata di notte,   
nel buio dell’attesa.   
Le mie speranze navigavano la via   
sulle note di quella canzone   
scritta da noi due,   
rimirando all’alba un’emozione   
che non perderò mai più.   
Confondo bene e male, mai più.   
Confondo terra e mare.   
Salutando i gesti di un passato   
negato all’allegria   
sotto l’ombra riparata di una barca   
a dirsi addio.   
Mi culla ciò che poi sarà   
bagnato di malinconia.   
Bellezza, incanto e nostalgia.   
Mi perdo nell’ostilità   
che non mi ha fatto stare lì   
e mi ha costretta a dire addio.   
E mi ha costretta a dire addio.   
Io chiudevo le porte,   
paure e fremito.   
Cantavo più forte   
per fermarti e averti qui.   
Sulle note della tua canzone   
dedicata a me   
che suona nel tuo cuore   
nella culla del passato.   
E ci scoprimmo a quel bagliore che   
chissà se rivedrò mai più.   
Se solo avessi avuto più carattere e follia   
la tua voce ora sarebbe ancora mia.   
Mi culla ciò che poi sarà   
bagnato di malinconia   
Bellezza, incanto e nostalgia.   
Mi perdo nell’ostilità   
che non mi ha fatto stare lì   
e mi ha costretta a dire addio.   
E mi ha costretta a dire addio.   
E ricordi fari e fuoco   
e sabbia che calpesterai.   
Dimmi una bugia però non dirmi che ti volterai.   
Ti racconto storie di passioni e giochi persi ormai.   
Sappi amore mio che se potessi non ti lascerei.   
Mi culla ciò che poi sarà   
bagnato di malinconia   
Bellezza, incanto e nostalgia.   
Mi perdo nell’ostilità   
che non mi ha fatto stare lì   
e mi ha costretta a dire addio.   
E mi ha costretta a dire addio.